L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N.2 - Anno XX - MARZO-APRILE 2015**

LA LISTA CIVICA

Incontriamo Daniela Mignogna, da sempre impegnata nel volontariato, con un occhio di riguardo alle associazioni delle persone con disabilità, attiva in internet con blog e pagine dedicate ai problemi sociali e alla Lista Civica. Dal 1996 al 2004 è assessore alla Scuola e Politiche Scolastiche per l'allora Partito Socialista in una Giunta di sinistra. Dal 2004 al 2009 Assessore alle Politiche Sociali. Nelle amministrative del 2009 esce dalla coalizione di maggioranza per creare la lista civica locale "Un'Idea in Comune" con la quale ottiene oltre il 10% dei voti. Dopo una legislatura passata all'opposizione, decide di appoggiare la maggioranza di centro-sinistra guidata da Gabriele Minghetti.

Perché questa scelta, forse alcuni elettori, visto il cammino intrapreso dalla Lista Civica, si aspettavano altro?

È probabile, ma questa scelta è stata presa dopo un grande dibattito tra i militanti della lista civica; un buon programma elettorale, rimanendo tra le file della minoranza, non avrà mai la possibilità di essere realizzato e, consapevoli che chi ci vota non vuole che il suo voto rimanga congelato, ma che si portino a casa risultati concreti, abbiamo accettato

Daniela Mignogna

un tavolo di confronto con il candidato sindaco Minghetti, nel quale abbiamo portato le nostre priorità e le abbiamo confrontate, punto per punto, con il programma elettorale del centro sinistra. Da questo confronto è emersa la possibilità concreta di un lavoro comune, per la realizzazione di tutti i punti del nostro programma e dei nostri valori fondamentali: trasparenza, equità sociale, occupazione, politiche sociali e sanità, ambiente ed energie rinnovabili, consumo critico, apertura all'Europa attraverso i bandi.

Come giudichi questa tua passata esperienza all'opposizione?

È stata un'esperienza che mi ha fatto capire come le opposizioni possano vigilare sull'operato dell'amministrazione ma poco incidano sulle scelte di governo locale. Va ricordato che l'associazione culturale e politica "Un'Idea In Comune" si è costituita nel 2009. Da allora abbiamo sempre sostenuto pubblicamente la necessità di lavorare prioritariamente sui programmi elettorali voluti dai cittadini, e il non avere pregiudizi o prevenzioni rispetto agli avversari politici. La nostra vera "scelta civica" ci ha permesso, nei cinque anni, di decidere di volta in volta se sostenere una delibera di consiglio, o se votare contro perché non adeguata alle esigenze di Pianoro. Questo metodo di lavoro ci ha resi molto forti e riconoscibili per lo stile di azione amministrativa sul territorio, caratterizzata da onestà intellettuale.

Perché non unirsi ai 5 stelle? *segue a pag. 6*

FRANCO BACCHI

Una vita a servizio dello sport locale

Da sinistra Franco Bacchi e Gabriele Minghetti

Franco Bacchi non nasconde la commozione mentre ritira dalle mani del sindaco Gabriele Minghetti il volume che riporta una dedica scritta dal primo cittadino dove si ricordano i 70 anni di attività da lui svolti al servizio dello sport locale. A fare corona al volontario, nato a Pianoro nel 1931, ci sono alcune decine di giovanissimi nuotatori dello "Sport 2000" premiati per i successi ottenuti nel corso della stagione appena terminata. Calciatore dilettante, una volta appese le scarpe al chiodo a causa di un infortunio di gioco, Franco Bacchi, ha iniziato, come volontario, a seguire i campi delle varie strutture che via via si realizzavano nel territorio pianorese. Mentre Franco curava la perfetta manutenzione del terreno erboso, la moglie Argia, per i pianoresi "Gina", da poco scomparsa, ha lavato ed asciugato per un quarto di secolo le maglie di ben 15 squadre. E' una famiglia, quella dei Bacchi, di cui fanno parte anche il figlio Vannes, calciatore poi allenatore, e la sorella Liliana che ha contribuito alla rinascita del comune, distrutto dalla guerra, e diventato ora una delle realtà sportive più importanti della nostra regione.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

IN RICORDO DI JOHNNY JENKINS

Alcune settimane fa ci ha lasciato Gian Clifford Jenkins, fu assessore alla cultura a Pianoro, conosciuto da tanti pianoresi per aver gestito per tanti anni l'edicola di via Resistenza.

Se esiste un fratello mai nato, che tuttavia incontri nella casualità della vita e che senti come quel pezzo mancante, quello per me è stato Johnny Jenkins. Il mio incontrato con lui nel

segue a pag. 6

VUOI RICEVERE L'IDEA TELEMATICA A CASA, DIRETTAMENTE SUL TUO COMPUTER O CELLULARE? SCRIVI ALL'EMAIL: gigipaga@tin.it E COMUNICA IL TUO INDIRIZZO EMAIL A CUI SPEDIRLA

BCC CREDITO COOPERATIVO
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051.6540973 - Fax 051.6264241

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

LE BOTTEGHE DEL BOTTEGHINO: NASCE “L’AIUTO COMPITI”

A volte da un “fatto brutto” può nascere qualcosa di buono. Cosi a Botteghino di Zocca dalla chiusura della scuola materna (dovuta peraltro al fatto che quella di Pianoro aveva posti a sufficienza anche per i bimbi del Botteghino) è nata una bellissima iniziativa: due volte a settimana la nostra “scuolina” viene aperta e riscaldata per offrire aiuto nei compiti agli alunni delle scuole elementari e medie. Ci sono studenti liceali, universitari e insegnanti presenti di lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 per aiutare chi ne ha bisogno. Studiare insieme è utile ed è anche bello, perché si sta in compagnia, si può colmare qualche lacuna e si possono anche fare due chiacchiere o due risate con qualche amico. Allora, specie chi vive a Botteghino, è invitato a venirci a trovare e a provare per credere. Perfino il Comune e il nostro Parroco, Don Paolo, hanno fiducia in questa iniziativa. A presto, dunque.

Piera Gaito

IL TRAFFICO A RASTIGNANO
Lettera aperta al Sindaco

Caro Sindaco, non sarei qui a scriverTi se la Fiat Punto grigia, che oggi sfrecciava in via Andrea Costa a Rastignano, mi avesse investito sulle strisce pedonali (nei pressi della nuova rotonda) mentre stavo attraversando: era lontana, mi ha visto e ciononostante ha accelerato, passandomi davanti al naso (in senso quasi letterale). Ti scrissi già sull’argomento della sicurezza stradale a Rastignano il 14 ottobre 2013, con lettera protocollata al Comune di Pianoro: è trascorso quasi un anno e mezzo e il problema persiste in tutta la sua gravità. Sono preoccupato, soprattutto come genitore di 3 figlie che girano a piedi per Rastignano, come rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto dell’Istituto Comprensivo di Rastignano, sono preoccupato quando gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria entrano ed escono da scuola. Sono quindi a riproporre i “piccoli ma importanti interventi” che suggerivo nel 2013: a) all’ingresso di Rastignano, venendo da Carteria, in corrispondenza dell’intersezione fra via Andrea Costa e via Lelli, in un tratto in cui auto e moto spesso sfrecciano velocissime, si potrebbe installare un impianto semaforico lampeggiante, collegato a rilevatori di velocità qualche centinaio di metri prima: se i veicoli che sopraggiungono hanno velocità regolare, il semaforo rimane lampeggiante, mentre se i veicoli arrivano veloci, il semaforo diventa rosso, costringendo così i veicoli a fermarsi (e a ripartire poi a velocità contenuta). b) lascerei funzionanti anche la domenica i semafori di via Andrea Costa all’altezza di via Valleverde per garantire un attraversamento pedonale sicuro anche di domenica. c) renderei più sicuri gli attraversamenti pedonali di via Andrea Costa: quello fra le due fermate dell’autobus vicino al ponte delle Oche, quello in corrispondenza dell’edicola, quelli di fronte al parco di Villa Pini e al “palazzaccio”. Andrebbero maggiormente segnalati, illuminati, e magari “rialzati” di poco (scrivo “di poco”, perchè “dissuasori” alti possono creare problemi al traffico veicolare, e comunque un lieve rialzo otterrebbe comunque il risultato di far rallentare auto e camion). Potrebbero essere installati impianti semaforici “a richiesta”, con pulsante per i pedoni per far scattare il rosso e consentire l’attraversamento. d) vieterei la circolazione ai TIR in tutte le strade di Rastignano (solo ai TIR, cioè ai grandi camion, non a furgoni o piccoli camion) nell’orario “di punta” compreso fra le 7.45 e le 8.45, orario che corrisponde tra l’altro al momento in cui gli alunni della scuola secondaria (ore 8.00) e della scuola primaria (ore 8.25) entrano a scuola. Concludo dicendo che comunque la cosa più importante sarebbe una vera educazione stradale e civica di tutti i cittadini: oggi chi guida un Tir, un’auto, una moto, si sente “padrone” della strada, corre, non rispetta le regole più elementari. Non c’è una cultura di rispetto per i pedoni, per le biciclette. Spiace dirlo, ma siamo un Paese incivile, lontano anni luce da quanto avviene in altri Stati, in cui le auto rallentano in prossimità dei passaggi pedonali, fermandosi al solo “avvistamento” di un pedone. Io credo di più nell’educazione, a partire dagli anni della scuola, ma penso (e qui parlo da avvocato) che ci vorrebbe anche un inasprimento delle sanzioni e delle pene per chi mette a repentaglio la vita altrui.

Marco Calandrino

L’ELIMINAZIONE DEL DOPPIO SENSO SU VIA MARZABOTTO

Mi riallaccio a quanto scritto sul numero 1/2015 de “L’ Idea” dal signor Varsallona in merito alle perplessità per l’eliminazione del doppio senso di circolazione su via Marzabotto in corrispondenza del sottopasso ferroviario a fianco della nuova rotonda di Rastignano. Supponendo che anche solo due o trecento veicoli siano costretti quotidianamente alla gimcana alternativa per evitare il senso unico (in realtà tra scuola, supermercato, ecc, questi saranno senz’altro molti di più) è facile calcolare che in un anno lo spreco inutile di carburante sarà di alcune migliaia di litri e le conseguenti emissioni di CO2 di diverse tonnellate. La motivazione ufficiale per il senso unico, peraltro alquanto discutibile, pare essere legata alla sicurezza in quanto si dice che l’uscita dal parcheggio a ridosso della ferrovia potrebbe essere pericolosa in presenza di un doppio senso nel tratto sotto il ponte. Si fa comunque notare che il problema sarebbe stato molto semplicemente risolto invertendo il flusso di traffico nel parcheggio e cioè predisponendone l’ingresso allo stesso dalla parte della rotonda (via Marzabotto) e l’uscita sulla nazionale, favorendone inoltre in questo modo l’utilizzo ai veicoli provenienti da tutte le direzioni (Bologna, Fondovalle, via Marzabotto e Pianoro) e non solo come ora a quelli provenienti da Pianoro. Vista la valenza “sperimentale” della variante alla viabilità si auspica pertanto un ripensamento da parte di chi di dovere.

Roberto Borhy

L’ADSL A LIVERGNANO

Voglio segnalare ai lettori una situazione particolare e disagevole che riguarda Livergnano. Non arriva l’ADSL via cavo e nessun ente di telefonia offre questo servizio. Siamo una giovane coppia da poco residente nella frazione. Purtroppo la mancanza del collegamento internet veloce è molto negativo sia per chi lavora da casa attraverso il computer sia per chi utilizza internet per motivi di svago o cultura. Chiedo al Sindaco di Pianoro, attraverso il vostro periodico che leggo sempre ed apprezzo particolarmente, di intervenire presso gli enti competenti per portare l’ADSL via cavo a Livergnano, magari collegandosi con la vicina Loiano, che mi dicono, essere già servita.

Daniela Gozzi

EMERGENZA PIANORO

“Fra gli abbandonati di Botteghino, dove il mondo si è fermato” - “L’odissea di Livergnano” . “In ginocchio per il maxi blackout da neve... Enel chiede scusa”. Questi alcuni dei titoli dei giornali dello scorso 7 febbraio, in seguito alla nevicata che ha interessato anche la zona di Pianoro, causando gravi danni. Pubblichiamo su questo numero una serie di lettere che ci ricordano le problematiche ed i disagi di quelle giornate. Sono caduti dei tralicci a causa della neve. E questo è un dato di fatto. Ma come mai tanta gente è rimasta al buio, al freddo, senz’acqua e senza cellulare per tanti giorni? La neve non era così abbondante come altre volte anche se sicuramente molto pe-

L’IDEA n.2 anno XX

>> **EDITORE**
L’IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell’informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli

>> **REDAZIONE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Sebastiano Bernardi.

>> **IMPAGINAZIONE e STAMPA**
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO)
Tel. 051.480.620 - Fax 051.489.084
www.musiani.it - info@musiani.it

>> **PUBBLICITÀ**
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Cell. 333.71.90.458
Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777.027 - 051.776.506
- Cell. 335.59.21.077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L’IDEA SU INTERNET**
www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli
e-mail: redazione@ideapianoro.org

L’Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

Tiratura 8.300 copie

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

sante perché "acquosa". Come mai gli enti preposti, avvisati da giorni della nevicata, non hanno saputo predisporre le misure necessarie per garantire la sicurezza dei propri cittadini? Come sempre, il tutto rimarrà senza risposta. Almeno questa volta qualcuno ha chiesto scusa ai cittadini. Non si sente spesso la parola "scusa" da parte di un amministratore pubblico, che cerca sempre di giustificare le proprie inefficienze. Enel si è invece assunta le proprie responsabilità ed ha promesso ai cittadini il giusto risarcimento dei danni. Questo è molto positivo.

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

LA GRANDE NEVICATA DI FEBBRAIO

Il centro di accoglienza presso la Sala Arcipelago di Pianoro dopo il taglio luce e acqua del venerdì 6 febbraio.

"La neve a Livergnano" di Daniela Gozzi

L'EMERGENZA NEVE IN VAL DI ZENA

Vorrei sottoporre ai lettori le mie preoccupazioni riguardo i disagi causati dalla neve in particolare in val di Zena. Ho scritto personalmente al presidente della Protezione Civile, ad Hera, al Sindaco di Pianoro, alla locale segreteria degli Amministratori, al Servizio Ambiente del Comune di Pianoro. Recandomi a Botteghino di Zocca ho potuto constatare, oltre all'assenza di luce, acqua, riscaldamento, anche l'assenza della linea telefonica sia cellulare che fissa ed ho toccato con mano la sensazione di abbandono che gli abitanti della frazione hanno percepito. Se qualcuno si fosse sentito male come avrebbe potuto chiamare i soccorsi? Neanche un'ambulanza del 118 a presidiare la zona. Forse qualcuno lo sottovaluta, ma questo è un problema grave.

Massimiliano Laganà

LA SOSPENSIONE ENERGIA ELETTRICA A BOTTEGHINO DI ZOCCA

Lunedi 9 febbraio 2015. Pensando di parlare a nome di tutti gli abitanti di Botteghino, e forse anche di tutte le località colpite da questo grande disagio provocato da un' abbondante (ma niente di più) nevicata, vogliamo esprimere il nostro grande disappunto perché, ancora una volta, abbiamo l'impressione che tutto questo poteva essere evitato o, quantomeno, ridimensionato, perché la sensazione è che tutto ciò è avvenuto per mancanza di manutenzione: avvengono le alluvioni per mancanza di manutenzione dei fiumi; mancano luce, riscaldamento, acqua e linee telefoniche forse (siamo ignoranti in materia) perché non vengono sufficientemente controllati i boschi dove passano i cavi della luce. Dico forse, perché non lo so con esattezza, ma dovrebbe saperlo l'ENEL e dovrebbe saperlo e dovrebbe tutelare i cittadini il Comune. E' mancata l'acqua e gli abitanti di Botteghino non sono stati avvisati. Ci sono anziani che non sono potuti uscire di casa perché non possono utilizzare il servo-scale e che sono rimasti soli per 4 giorni consecutivi, al freddo, senza luce né acqua. Dove sono i rappresentanti che noi eleggiamo perché abbiamo fiducia in loro e che sono tanto presenti in periodo elettorale? E nessuno, ancora una volta, si è occupato dei più deboli. Solo domenica mattina qualcuno si è prodigato a distribuire fotocopie tramite cui si avvertivano sinteticamente i cittadini su quanto stava succedendo e dell'esistenza in giornata di 2 posti di ristoro a Botteghino e a Pianoro. Chiedo quindi a nome di tutti che queste cose non succedano davvero più. E poi aggiungo che, seppure sia io ignorante in materia, credo che costi meno fare una regolare e costante manutenzione piuttosto che dover poi rimediare a tali danni. Se i nostri rappresentanti non sono in grado di tutelarci e l'ENEL non riesce a rimediare neppure in 4 giorni, debbono avere il coraggio di chiedere aiuto a chi è più competente e capace di gestire questi eventi straordinari.

Franco Lomi

UNA CITTÀ METROPOLITANA SOGNATA ED IL MEDIOEVO IN APPENNINO:

ripartiamo dai servizi

Vorrei condividere con i lettori un mio messaggio mandato alla segreteria degli Amministratori di Pianoro. Capisco che i Pianoresi anziani sono abituati a sopportare tutto - dalla Linea Gotica in poi - ma forse anche qui il consenso e la litania potrebbero/dovrebbero cambiare. Se però mi volete raccontare, come fate con tutti senza documentare nulla, che siete senza soldi per colpa del Governo Vi faccio una proposta di interesse comune: mandatemi il vostro bilancio cartaceo "2015", attualizzato e dettagliato di ogni entrata, uscita e debito, perché dove trovare i soldi ve lo spiego io! Sono anche disponibile a fare un corso GRATIS di motivazione, diritti e doveri, produttività e manutenzione del bene pubblico a tutte le aree dei vostri collaboratori. Di luoghi comuni e "politicamente corretto" non se ne può piu! Da cittadino sono attento ad "azioni, impegni e spese" e sono molto esigente. A parità di risorse disponibili. Vi voglio tranquillizzare per il presente e per il futuro prossimo. Non temiate: non voglio né fare il Sindaco, né l'Assessore della vostra c.d. "macchina comunale". Non voglio alcuna poltrona, alcuna retribuzione consulenziale e non mi ricandiderò a niente a Pianoro! Sono preoccupato solo per chi ancora crede nella politica onesta e laboriosa e nella buona amministrazione. Questa è la mia prima critica pubblica da molti anni! L'accaduto di questi giorni mi ha costretto. Il Vostro primo messaggio che informa parzialmente dell'accaduto e di iniziative conseguenti, sul sito del Comune di Pianoro, è stato emesso a cose finite: nella serata del 7 febbraio. Prima era un paese fantasma: porte chiuse in Comune, impiegati assenti, amministratori sicuramente impegnatissimi con Regione, Prefetto, Provincia (di fatto), Protezione Civile Hera, Enel, Terna ecc…. Solo il volontariato, tutto, gli addetti al servizio neve, i privati cittadini, i gestori di qualche negozio e qualche pensionato abituato "a sopperire" si sono visti! Questi li ringrazio tutti! Ma non possiamo essere sempre impreparati a tutto ed io a Pianoro ho visto anche precipitazioni peggiori e risultati decisamente più apprezzabili. Spero ci sarà, magari più avanti, almeno un'occasione per un dettaglio completo dell'accaduto da parte del Sindaco. Mi piacerebbe innescare un dibattito sul "bene pubblico e comune", sul ruolo dei "cittadini" e su come l'amministrazione locale "impara" ad ascoltare, recepire, decidere in materia di urbanistica, territorio, economia locale ed organizzazione del lavoro interno e in appalto.

Luciano Sabattini

KO PER LA NEVE UNA CUPOLA DELLA BOCCIOFILA PIANORESE

La neve dello scorso 6 febbraio ha provocato molti danni anche nel pianorese con località come Botteghino di Zocca, Livergnano, Monte delle Formiche e Pianoro Vecchia rimaste per molte (troppe) ore prive di energia elettrica e di comunicazioni telefoniche. Con il Comune di Pianoro che aveva fatto allestire brandine di emergenza, nel centro civico di Livergnano e all'Arcipelago di Pianoro Nuova, per poter consentire a chi era privo di riscaldamento di poter dormire al caldo. Non si contano poi rami e alberi schiantati dal peso della neve e i danni economici a negozi e supermercati che hanno dovuto gettare carni e prodotti congelati, surgelati, contenuti in frigo e freezer. La neve ha giocato un brutto scherzo anche alla Bocciofila Pianorese Arci "XXV Aprile". Nella notte tra il 7 e l'8 febbraio il peso del manto bianco, ghiacciatosi, ha addirittura piegato la struttura metallica di una delle due cupole della bocciofila, ricoperta di tela gommata, facendola crollare all'interno del locale. Un danno ingente che però non impedirà la consueta riapertura della stagione estiva prevista in concomitanza della Festa della Repubblica del prossimo 2 giugno. Infatti il presidente dell'associazione sportiva pianorese, Franco Dini, e il consigliere Giancarlo Minarini, assicurano che tempo permettendo le riparazioni della struttura e il rifacimento della cupola di copertura saranno completati entro il mese di aprile. Il 2 giugno la struttura sarà di nuovo pronta per accogliere i tanti appassionati delle bocce. L'attività

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

della bocciofila, con campi scoperti ma illuminati a giorno e dotati di tribuna, è infatti stagionale con l'impianto preso d'assalto, anche da chi non gioca a bocce o a carte, per gustare le ormai mitiche crescentine. Piatti e posate sono di plastica, tovaglie e tovaglioli di carta, ma le portate hanno il sapore dell'amicizia e della solidarietà. Il lavoro in cucina, tra i tavoli e al bar è volontario e le speranze di Dini sono che vengano a dare una mano altri volenterosi, magari giovani.

Giancarlo Fabbri

UNA DISGRAZIA SFIORATA

Il venerdì della ormai tristemente famosa nevicata, mia moglie, Sandra Canepone, si è recata alla stazione FS di Rastignano per prendere il treno delle 7.12 per Bologna. Mentre si apprestava a imboccare le scale che portano al binario (lato Futa), dalla tettoia metallica della stazione, da un'altezza di circa 10 metri, si è staccato un blocco di neve di almeno mezzo metro. Per fortuna mia moglie aveva un ombrello robusto (andato distrutto) che ha attutito l'impatto, altrimenti il blocco di neve le avrebbe sicuramente causato serie lesioni, se non peggio. Dell'accaduto ci sono testimoni oculari, nel caso occorresse. Ho notizie di altri episodi simili nella stessa giornata, anche questi, per pura buona sorte, senza conseguenze alle persone.

Riccardo Petrucci

ULTERIORE DISSERVIZIO A BOTTEGHINO

A Botteghino, dopo i disagi a seguito della grande nevicata (quattro giorni di isolamento e black-out completo: niente acqua, corrente elettrica, riscaldamento, collegamenti telefonici) abbiamo avuto ulteriori disagi con il medico. Martedì 10 febbraio il nostro dottore non ha effettuato il servizio di ambulatorio in via Prato Nuovo invitando a recarsi all'ambulatorio di Pianoro Vecchia. Per fortuna il dispensario farmaceutico a fianco funzionava regolarmente e almeno un aspirina si poteva acquistare. Ho ritenuto doveroso fare sapere quanto accaduto proprio perché non si ripeta più la chiusura di un servizio di tale importanza, soprattutto a seguito di una situazione di estremo disagio per la cittadinanza.

Fausta Pozzi

LA RISPOSTA DELLA DOTTORESSA

La mattina di martedì 10 febbraio mi sono recata personalmente nell'ambulatorio di Botteghino per verificarne l'agibilità, dato che era privo di riscaldamento da 4 giorni. Ho quindi constatato che il cellulare non prendeva e che non era attiva la connessione internet, oggi necessaria per l'invio telematico dei certificati di malattia. Ho poi effettuato alcune visite domiciliari nei pressi dell'ambulatorio e i pazienti mi hanno confermato di essere ancora isolati con le linee telefoniche, tanto che alcuni avevano dovuto mandare un familiare a San Lazzaro per chiamarmi. A questo punto ho avvisato il farmacista del dispensario che quel pomeriggio, in via eccezionale, avrei svolto la mia attività nello studio di Pianoro Vecchia con gli orari e le modalità consuete e ho affisso un cartello sulla porta dello studio per avvisare i miei assistiti. Ho ritenuto importante poter ricevere le persone in un ambiente adeguatamente riscaldato e dove fosse possibile garantire la reperibilità telefonica. Agendo in questo modo mi pare di non aver creato un disservizio nella frazione del Botteghino, ma di aver privilegiato la salute e l'interesse delle persone.

Dottoressa Cristina Grazia

IL FINANZIAMENTO "SOCCORSO NEVE"

La Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio intende dare il proprio contributo all'emergenza causata dai recenti eventi metereologici mettendo a disposizione finanziamenti agevolati con un preammortamento a tasso zero che consentirà alle imprese di rinviare di 6 mesi i rimborsi delle rate senza alcun onere. Il finanziamento "SOCCORSO NEVE" può essere richiesto a fronte di danni diretti ed indiretti subiti determinabili mediante semplice autocertificazione (danni materiali causati dalla neve, deterioramento scorte per mancanza elettricità, mancato guadagno per sospensione attività, ecc...). Il plafond, di € 1 milione, è destinato alle aziende con sede legale o unità locali nei Comuni di competenza dalla BCC di Monterenzio (in particolare Monterenzio, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Pianoro, San lazzaro di Savena e comuni confinanti). Termine ultimo per presentazione domande è il 30 aprile 2015 fino ad esaurimento plafond. Ulteriori e più dettagliate informazioni sono disponibile nelle Agenzie. Per informazioni www.bccmonterenzio.it.

BCC Monterenzio

IL TAGLIO DEGLI ALBERI IN SAVENA

Ho ricevuto questa ironica, innocente letterina ed ho pensato di condividerla con gli abitanti di Pianoro che mi auguro ne saranno rallegrati quanto me. A proposito del cosiddetto "scempio" cosa avrebbero detto i benpensanti e con chi se la sarebbero presa se nel Savena probabilmente si fossero "adagiati" tanti alberi e cespugli come è capitato recentemente dalle nostre parti e altrove? Vedo un paesaggio più ampio, un nastro luccicante che ci accompagna percorrendo la Fondovalle e che probabilmente susciterà la nostra attenzione rallentando il passo.
I recenti lavori di disboscamento e pulizia degli argini del Savena hanno disvelato ai Pianoresi e a quanti transitano sulla Fondovalle un fiume totalmente sconosciuto ai più. L'abbondanza di acqua ci suggerisce un'iniziativa che il Comune potrebbe promuovere e cioè rendere navigabile il Savena con battelli tipo bateaux mouches parigino. I turisti ne sarebbero deliziati e nuovi posti di lavoro per neolaureati che potrebbero illustrare le varie zone attraversate da Rastignano a Pianoro Vecchia fino alle gole di Scascoli e viceversa. Particolare ammirazione desterebbe la vista della Sayerlack che ora rivela tutto il suo splendore (sembra il Beaubourg di Renzo Piano). Vi è anche una piccola spiaggia che potrebbe essere attrezzata con ombrelloni, sdraio e un piccolo bar. Non escluderei gare di canoa per gli sportivi pianoresi così assidui in tutti gli sport.

Laura Podestà

I MULINI DELLA VALLE DEL SAVENA

Il Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" di Pianoro organizza nella giornata di sabato 23 maggio 2015, una gita in pullman per visitare alcuni mulini ad acqua che fino a metà del secolo scorso erano ancora in attività lungo la Valle del Savena. Partenza dal museo per il Mulino Parisio, a Bologna, dove visiteremo anche l'antica fontana direcente restaurata. Poi lungo la Fondovalle, brevi soste al Mulino di Sant'Ansano, da cui provengono le macine conservate al museo di Pianoro, al Mulino dell'Allocco e al Mulino della Grillara, con i racconti di Adriano Simoncini, storico locale. Arrivo a Piamaggio alle 13,00. Pausa pranzo. Visita al Mulino Mazzone ancora funzionante con dimostrazione di macinazione e

SEDE VIA COOPERAZIONE
Le più belle firme dell'arredamento made in Italy
Raggi
SEDE VIA LIBERTÀ
Divani artigianali, complementi Calligaris ed oggettistica sempre scontati del 25-30%

www.raggiarredamenti.it
Via della cooperazione, 2 - PIANORO
Tel. 051 6516728
Via della libertà, 3 - PIANORO
Tel. 051 777654

"lettere"

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

successiva visita al museo contadino. Partenza per Monghidoro, sosta al forno Calzolari, per visitare il laboratorio del pane fatto con grani antichi; il fornaio Matteo Calzolari illustrerà qualità e procedimenti. Assaggio dei prodotti. Alle 17,00 ritorno al museo. Appuntamento al museo alle ore 8,45, partenza in pullman, ritorno al museo alle ore 17,00. Per informazioni e prenotazione fino ad esaurimento posti al cellulare 338.777.38.701 e al telefono 051.652.91.05. ufficio Cultura del Comune di Pianoro lunedì-mercoledì-sabato ore 9-12 e mercoledì ore 15-17,30.

Maurizia Lazzarini

IL CARNEVALE DI RASTIGNANO

Da diversi anni viene organizzato da Comune e Pro Loco di Pianoro con successo crescente il Carnevale a Rastignano che ha luogo in Piazza Piccinini e strade limitrofe. Tale manifestazione è una delle poche feste organizzate nella frazione di Rastignano ed ha il pregio di richiamare tante famiglie, bambini e ragazzi nonché di rivitalizzare Piazza Piccinini che troppo spesso appare come un luogo 'spento'. Gira voce che quest'anno, sull'onda della protesta di poche persone, che lamenterebbero la sovrapposizione del Carnevale di Rastignano con il periodo cristiano della Quaresima, detto evento non si farà. Molti abitanti di Rastignano sono irritati da questo presunto annullamento, sostenendo che chi non vuole festeggiare il Carnevale non è obbligato a partecipare. Ricordo al Sindaco e all'Assessore che lo stesso Carnevale di Pianoro è stato frequentemente rimandato negli anni passati a causa delle condizioni meteo ed effettuato durante la Quaresima. È successo anche quest'anno, si è svolto domenica 1 marzo, in piena Quaresima. Non si capirebbe pertanto la ragione di questa differenziazione con quello di Rastignano. Cosa intende fare il Comune nei prossimi anni? Confermare la manifestazione o annullarla definitivamente?

Pierluigi Rocca

RISPONDE L'ASSESSORE COMPETENTE

Il carnevale di Pianoro è un'iniziativa organizzato da Proloco che prende vita dalla creatività e dall'impegno di molti cittadini che vi dedicano tantissime ore di volontariato. Da luglio, infatti, diversi gruppi di volontari lavorano alla realizzazione dei carri che sfilano durante la festa e il giorno della sfilata il numero delle persone impegnate sono più di cinquanta. Negli ultimi anni però si è visto una riduzione di questi volontari sui due appuntamenti e un calo di partecipazione durante l'iniziativa a Rastignano, che ha spinto l'associazione a mettere in discussione quella data. Le critiche mosse da alcuni cittadini sul tema della coincidenza della data rastignanese con la Quaresima, sebbene non sia la causa principale della scelta, sicuramente non ha favorito la motivazione del gruppo a moltiplicare gli sforzi per superare gli ostacoli incontrati. Il Comune, che da sempre ha patrocinato e sostenuto l'iniziativa (con supporto logistico, occupazione del suolo pubblico...), ha preso atto di questa scelta comprendendone la motivazione e riconoscendo le difficoltà oggettive riscontrate dagli organizzatori negli ultimi tempi. Proloco e Comune sono comunque disponibili ad aprire un dialogo con quei cittadini rastignanesi interessati a dare continuità a questa tradizione e disposti a mettere a disposizione energie e tempo per aiutare Proloco alla realizzazione della sfilata dei carri a Rastignano. La collaborazione di gruppi e associazioni rastignanesi, come già accaduto in passato, potrebbe contribuire alla realizzazione di nuove attività per animare la frazione e rafforzare l'impatto delle iniziative organizzate dal Comune come, ad esempio, le serate del programma estivo "Sotto il cielo d'estate" che hanno portato in Piazza Piccinini, negli ultimi anni, teatro per l'infanzia, laboratori, cinema. Credo che procedere in questa direzione, rafforzando le reti e la collaborazione fra cittadini associazioni e amministrazione, possa dare frutti importanti e mettere a disposizione della nostra comunità un'offerta sempre più ricca e articolata di proposte culturali e di attività sul nostro territorio.

Benedetta Rossi
Assessore alla Cultura
Rapporti con l'Associazionismo Locale e Partecipazione

LE POLPETTE AVVELENATE

Qualcuno mi ha avvisato del fatto che in paese sarebbero state distribuite polpette avvelenate nei parchi, per uccidere cani e gatti. Non ho potuto appurare se si tratti di chiacchiere o di realtà. Qualora la faccenda fosse vera, mi chiedo per quale ragione, in una località come Pianoro dove vivono molte persone corrette, ci sia qualche "noan umano" che vuol eliminare i nostri animali cui vogliamo bene e che ce ne vogliono. Questa è una cosa inconcepibile. Da che derivi tale bisogno di uccidere non trova spiegazione. A meno che non ci si appelli alle varie forme di bullismo che vivono nel contesto del male dando vita ad atti delittuosi e di vandalismo. In una tale scelta esiste un piacere che scavalca il modo d'essere umani, per entrare nel coacervo dalla delittuosità. Uccidere per uccidere è un norma di vita che implica debolezza morale, mescolata a ignoranza del contesto civile. Può darsi invece che la questione rivesta l'insofferenza verso gli animali domestici e i loro indubbi difettucci: i gatti invadono spesso le case altrui, mentre i cani fanno cagnara e defacano ovunque. Purtroppo qualche volta i padroni non raccolgono, come dovrebbero, le feci invadenti. Ma questo non è sufficiente a giustificare la scelta di eliminare creature viventi e amiche. In ogni caso tale attività, perpetrata probabilmente nelle ore notturne, è perseguibile per legge. Consiglierei i fautori del delitto animalesco di trascorre la notte in modo diverso: per esempio facendo l'amore o dormendo sonni riparatori. Il che è sicuramente più produttivo, piacevole e intelligente che distribuire veleno. Chiudo questa mia augurando che la faccenda ventilata, e non ancora verificata, sia una bufala messa in giro da qualcuno che voleva scherzare oppure aveva soltanto qualche dubbio in merito.

Luigia Bimbi

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

segue dalla prima pagina, LA LISTA CIVICA

Questa domanda sarebbe da fare a loro, un movimento ideologico volenteroso ma inesperto e decisamente contrario ad alleanze. Noi, come ho ampiamente spiegato, tendiamo a fare accordi su obbiettivi e ci occupiamo di problemi locali. Abbiamo puntato sempre molto sulla nostra profonda e consolidata conoscenza del territorio e dei problemi: sappiamo quello che occorre nel sociale, nelle attività produttive, nelle scuole, nel funzionamento della macchina comunale; abbiamo progetti innovativi. Vogliamo sviluppare un cambiamento profondo del nostro stile di vita, che risponda ad una domanda di eticità e di consumo critico e sostanzialmente abbiamo ben chiari i problemi della gente. Questo non vuole dire che a suo tempo non ci siano stati punti in comune con il loro programma elettorale: è ovvio che le cose da fare a Pianoro sono sotto gli occhi di tutte le aree politiche minimamente attente.

Un commento sul risultato da voi ottenuto alle ultime votazioni locali?

Abbiamo avviato un cambiamento politico non facile; con le elezioni amministrative abbiamo cercato di chiarire definitivamente ai cittadini di Pianoro che la Lista Civica non è un movimento ideologico che “combatte” politicamente la destra o la sinistra. Al contrario siamo in linea con quanto avviene anche a livello politico nazionale o addirittura sul modello statunitense: ci si unisce per portare a casa risultati, e si lavora con chiunque dimostri la volontà di risolvere e agire. Sui risultati raggiunti sono soddisfatta perché Un’Idea In Comune ha ottenuto l’assessorato ai lavori pubblici e attività produttive affidate a Giancarlo Benaglia - sicuramente un punto di forza che prima non c’era - e la Presidenza del Consiglio, incarico istituzionale a garanzia e trasparenza dei lavori del Consiglio Comunale, votato dai consiglieri, e affidato alla sottoscritta.

Cosa potete fare ora all’interno della coalizione di maggioranza per Pianoro?

Possiamo portare avanti il programma e questo è fondamentale. Inoltre Un’Idea In Comune ha rinnovato gli organi interni e solo per citare gli incarichi principali abbiamo il nuovo Coordinatore Paolo Russo e il segretario dell’associazione Elisa Braga, che insieme al nostro consigliere comunale e all’assessore stanno lavorando in sintonia affinché i punti che ci siamo prefissi possano essere portati a termine. Per ora il rapporto con il PD è buono e non abbiamo ancora trovato ostacoli. Questo, per rispondere alla domanda, fa sì che si possa dimostrare la nostra affidabilità a favore dei cittadini.

Come consideri ora il vostro rapporto con i cittadini?

Voglio riconfermare che la nostra voglia di essere cittadini attivi è ancora salda, dopo tanti anni di volontariato. La politica nazionale ci ferisce, ma non intralcia il nostro lavoro sul territorio. La politica è bella se capita e fatta bene. Quando si dice che occorre un profondo rinnovamento della politica penso che basterebbe banalmente ricominciare ad ascoltare empaticamente le persone, essere molto presenti nelle frazioni e cambiare il sistema stesso di partecipazione dei cittadini, dando il maggior risalto possibile alle associazioni di volontariato che da noi sono incredibilmente attive e numerose. Questa amministrazione sa l’importanza di queste cose.

Stefano Galli
redazione@ideapianoro.org

segue dalla prima pagina, IN RICORDO DI JOHNNY JENKINS

movimento studentesco bolognese del ‘67/68. Gian Clifford Jenkins, “Johnny” era il nome che lui scelse preferendolo a quello impostogli dalla tradizione del clan che vuole il prefisso “Gian” al nome composito, era nato in Galles da madre bolognese, Giancarla Galletti. Il padre era un giovane pilota della Royal Air Force al tempo della guerra, portato in Itala probabilmente per bombardare il nodo strategico di Bologna prima della sua liberazione, insomma un “Pippo” impegnato nel quotidiano bombardamento. Johnny fin dalla gioventù non passava inosservato, di media altezza aveva una chioma di lunghi lucenti capelli biondi, a cui faceva pendant, una folta barba ieratica di analogo colore, il tutto illuminato da due occhi azzurro cielo su un volto non bellissimo, ma reso interessante da essere una sorta di negativo del Ché. Guidava una 850 fiat targata Alabama che rendeva visibili come un moscone in una tazza di latte, tale veicolo era così noto alla Squadra Politica della Questura Bolognese, che inevitabilmente a qualunque ora andassimo ad affiggere manifesti, ci fermava immancabilmente con la scusa di un ipotetico fanalino non funzionante prendendo le generalità di tutti passeggeri per poi lasciarci andare. Era un periodo particolare, dove l’amicizia superava spesso le angustie del settarismo. Da questo nacque la nostra amicizia, ci si perdeva di vista per lunghiperiodi e quando ci si ritrovava, il discorso riprendeva là dove lo si era lasciato, come se si fosse trattato della sera precedente. Così successe quando ci trovammo nell’ FLM in zona a Casalecchio, Johnny per la FIM-Cisl, io per l’Uilm-Uil trovando la terza interfaccia di una nostra particolare unità (nelle condizioni date) Enrico Albari per la Fiom-Cgil. Era un periodo in cui i metalmeccanici, anche a causa di una crisi molto dura, si trovavano ad o dover rinnovare un contratto senza essere riusciti a firmare il precedente e dove il cielo era oscurato dalle nubi di una più che prevedibile rottura della Federazione CGIL/CISL/UIL e dell’FLM, con la modifica della Contingenza, come detonatore. In quel contesto ognuno dei tre non faceva sconti agli amici/avversari, nessun mezzo era inutilizzato, ma la sera prima di andare a casa ci si fermava a bere insieme l’ultimo caffè. Eravamo ben lontani dall’attuale imbarbarimento generale della politica, che è divenuta sempre più privata, non finalizzata ad idealità, ma allo sviluppo di carriera e privilegi personali. I cui effetti tremendi emergono ora in termini inequivocabili e rischiano di trascinare le stesse istituzioni nel loro discredito. Successivamente Johnny ed io siamo usciti dal nostro ruolo sindacale, per prender un’edicola a Pianoro, che abbiamo gestito insieme per 12 anni. In quegli anni Johnny è stato Assessore alla Cultura del comune di Pianoro, lasciando un proprio segno soprattutto rispetto alla sua grande passione: il cinema. Siamo sempre stati diversi, io il più moderato e lui l’istrione estremista, ma era una contraddizione apparente, Johnny era troppo lucido ed intelligente per collocarsi, definitivamente, tra estremismo e ragionevolezza, ed io e lui, sempre diversi, a proporre un equilibrio diverso alle risposte diverse alle stesse domande. Da qualche anno era andato a vivere alle isole Canarie, dove è recentemente deceduto. Johnny credeva, nella politica vera, fatta di convinzioni ed etica, non di potere e privilegio personale. In questo Johnny vive ancora e resterà tra noi finché qualcuno continuerà ancora a credere nella possibilità di una politica migliore!

Stefano Federici

Negozio specializzato
in alimenti per
CELIACI
DIABETICI
INTOLLERANZE ALIMENTARI
APROTEICI

Consulenze Specialistiche
in negozio

Convenzionato con
AUSL 105 Bologna
AUSL 106 Imola

L’Angolo
del Celiaco e del Diabetico

via della Repubblica, 50/D
Pianoro (BO)

Su prenotazione prodotti
freschi senza glutine

CONTATTI

Telefono 0516516817

negozio@langolodelceliacoedeldiabetico.it

www.langolodelceliacoedeldiabetico.it

l’angolo del celiaco e del diabetico

LA PROTESTA A CARTERIA

<Quando abbiamo letto la lunga lettera al direttore de L'Idea con cui un cittadino spiegava puntigliosamente alcuni dei problemi della frazione di Carteria, rabbia ed amarezza si sono mescolate nel ricordo delle tante iniziative organizzate a partire dal lontano febbraio del 2000 quando, in occasione della ristrutturazione del centro di Pianoro Nuova, a fronte della riqualificazione del commercio del capoluogo, sottolineavamo le grandi difficoltà in cui si dibattevano i commercianti di Carteria.>. E' in una cartellina azzurra che i titolari della pizzeria "Il Gabbiano", la macelleria "Fabbiani e Pagani, la tabaccheria "Luna", "Esterina non solo intimo" e la "Ferramenta Pizzirani" hanno diligentemente conservato, la documentazione di una serie di manifestazioni che hanno coinvolto gran parte della cittadinanza della frazione pianorese. Si era appunto iniziato, circa quindici anni fa, con una lettera indirizzata all'amministrazione comunale in cui si richiedeva un parcheggio, un marciapiede ed una segnaletica stradale che evidenziasse la presenza di oltre una dozzina di esercizi commerciali. Se allora erano 14 le firme in calce al documento, ben 368 sono state le firme raccolte ed inviate nel febbraio del 2008 al sindaco. Nella comunicazione il ricordo di altri incontri svoltisi nel 2005 con l'assessore competente nel quando sembrava essersi aperto uno spiraglio. Gli assessori "promisero" che avrebbero fatto eseguire dall'Ufficio Tecnico Comunale un progetto con planimetria, su come poteva essere realizzato questo intervento, così da poterne discutere. Ma queste promesse sono rimaste tali come del resto è sempre stato fatto nei confronti della frazione di Carteria di Sesto. <Nel Piano Investimenti 2006-2008 – ricorda Massimo della tabaccheria "Luna" mentre mostra l'apposito prospetto del comune di Pianoro. - al capitolo 25512.8 erano stati previsti per il 2007 ben 700.000 euro alla voce "marciapiede da Riolo a Carteria". Non sappiamo dove sia andata a finire quella cifra. Addirittura nel 2008 gli assessori presenti all'ennesimo incontro sono caduti letteralmente dalle nuvole quando abbiamo ricordato l'impegno della giunta precedente.>. Nel frattempo gli esercizi aperti sono rimasti purtroppo sei mentre il disagio ed i pericoli per i residenti sono più che mai di attualità. <La soluzione che da tempo proponiamo – concludono i commercianti - prevede una operazione di sbancamento della curva che ne permetterebbe un notevole allargamento mettendo in sicurezza il tratto di strada. Ora che la strada è di piena competenza del nostro Comune ci aspettiamo un intervento decisivo. Siamo rimasti in pochi commercianti ma siamo convinti che con la mobilitazione dei cittadini la nostra protesta riprenderà vigore e non si fermerà solo a Carteria.>. E se ci fosse buona volontà da parte del Comune un intervento sull'illuminazione sarebbe accolto con piacere da tutta la cittadinanza.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

Gianni Morandi e Patrizia Grillini alla Galaverna 2015 della Proloco Pianoro

FISIOTERAPIA
Domiciliare - Studio
Raffaele Pasquariello
fisioterapista
sociopsicopedagogico
TERAPIE FISICHE
RIABILITAZIONE
Per informazioni
e appuntamenti
Cel. 347 00 66 135
pasquarielloraffaele@gmail.com
www.raffaelepasquariello.it

PODERE RIOSTO
Vini DOC Colli Bolognesi
Degustazioni e Ospitalità in Agriturismo
Continua la Vendita di Vino Sfuso in Bag in Box
Via di Riosto 12-24 - Pianoro – tel. 051 777109
www.podereriosto.it – www.agriturismocalanchidiriosto.it

Studio Ventura
La Vera Riforma
del Tuo Condominio
Bologna, Pianoro, Sasso Marconi e
Casalecchio di Reno.
Studioventura.it
051- 4683507
347-7466301

Centro Ottico
Pianoro
i Suoi Ottici di fiducia !
SERENGETI EYEWEAR
define your image
Paolo Semnara
ByWP
Ray-Ban
FENDI
AND YOU LIFE EYE WEAR
CENTRO OTTICO PIANORO di Benincasa Maurizio - Via Nazionale 134 Pianoro N. (Bo) Tel. 051 77 40 02

ACQUA SENZA FRONTIERE

Questo nuovo progetto della Polisportiva Sport 2000, nasce dal desiderio di portare in acqua le persone disabili, in quanto l’esperienza che si può fare immersi nell’acqua è un’esperienza di tipo “globale” che sollecita non solo la sfera psicologica, ma anche quella sensoriale, motoria, cognitiva, sociale. Sport 2000 propone un progetto cucito sulla persona grazie anche all’ambiente tranquillo e alla disponibilità di spazio acqua in più fasce durante la settimana. Si punta a migliorare la qualità della vita, promuovendo uno sguardo positivo sulla propria situazione: lo scopo è aiutare il soggetto ad organizzare i propri limiti per non subirli. Il progetto è rivolto a tutte le persone residenti nel Comune di Pianoro e non, con varie disabilità, sia fisica sia intellettiva, di qualsiasi età, presentando un certificato medico. Socializzazione, prevenzione, stimolazione di abilità, integrazione e costruzione di autonomie nel contesto motorio sportivo sono gli obiettivi. Il Comune di Pianoro da il patrocinio al progetto, assieme ad un contributo di 1.000 €, ricavato di una giornata di ruote “antisfiga” presso la festa de L’Unità di Carteria garantendo così agli utenti delle tariffe agevolate, dimezzando e unificando i prezzi sia per bambini che per adulti.

Francesca Riza

Regionali UISP nuoto Master SPORT 2000 SUL PODIO

La Sport 2000 Pianoro ha ottenuto un risultato unico in oltre trent’anni di storia del settore nuoto, raggiungendo il podio in una classifica societaria di una gara regionale. Ai Campionati Regionali UISP Master, la società si è classificata al terzo posto, sia nella classifica delle “Performance”, sia nel medagliere, con 15 ori, 17 argenti e 10 bronzi. L’attività Master incarna l’essenza dello spirito UISP, permettendo a chiunque di praticare nuoto a livello agonistico a qualunque età confrontandosi con i coetanei (le categorie sono suddivise per lustri, dagli Under 20 fino agli Over 90), ma soprattutto per mantenersi in forma cercando di migliorare le proprie prestazioni personali. Negli ultimi 18 mesi il settore Master pianorese si è espanso notevolmente sotto la mia guida in qualità di allenatore/atleta, passando da una quindicina ad una trentina di agguerritissimi atleti, che si allenano con grande entusiasmo il lunedì ed il giovedì sera dopo le 20 in ottime condizioni di spazi acqua. Il gruppo, affiatatissimo, si è così presentato come una delle realtà di vertice al campionato regionale UISP di Imola e Faenza. Da rimarcare, fra le altre, le prestazioni della campionessa italiana FIN in carica dei 50 rana (categoria 50-54 anni) Geraldina Testa, che ha vinto sia i 50 che i 200 rana; della neo-mamma Valentina Rossi, che dopo aver messo alla luce la piccola Camilla appena cinque mesi fa ha ricominciato ad allenarsi a dicembre vincendo i 200 stile libero nella categoria 25-30 anni - e della neo-nonna Antonella Pacchioni, mamma di Valentina, che si è confermata vincendo i 50 rana nella categoria 55-59 anni. Complimenti a tutti i ragazzi per l’impegno e l’entusiasmo che portano in vasca tutte le sere!

Ivan Tomba

IN RICORDO DI LUIGI FANTINI

Luigi Fantini, per il suo ultimo viaggio, ha voluto indossare la maglia del Bologna e la divisa della Pianorese le due squadre della sua vita. Dopo avere terminato la carriera di calciatore del Rastignano Calcio, assieme alla panchina delle giovanili della Pianorese, occupata per oltre vent’anni, Luigi Fantini, nato nel 1944, ha allenato in serie A il Bologna Cebora Calcio Femminile, il Pian di Macina ed il Bellaria. Fra i tanti che ha allenato nelle giovanili c’era, fra gli altri Fabio Poli, che ha vestito la maglia rossoblu prima del Cagliari e poi del Bologna assieme a quella bianco-azzurra della Lazio. Il campione di Montefredente, assieme alla moglie, al figlio ed al padre è stato uno dei tanti che hanno voluto dargli l’ultimo saluto nella parrocchia di Rastignano, dove si sono svolte le esequie. Dal 2012 lottava contro al male che ha stroncato la sua forte fibra. Accanto a “Gigi” la moglie Dina ed il figlio Andrea che hanno ricevuto il cordoglio della comunità pianorese.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

RIPARTE LA STAGIONE PER LA NUOVA PIANORESE BASEBALL

Con il mese di marzo riparte la stagione outdoor per una Nuova Pianorese totalmente rinnovata nell'organico. Il Presidente Alessandro Tagliati ha chiesto ad alcuni giocatori della prima squadra di assumere ruoli di responsabilità all'interno della Società sia come membri del Direttivo che come tecnici per il settore Giovanile, settore nel quale la Nuova Pianorese vuole investire ancora di più per proseguire con il trend di crescita che in questi anni ha portato ottimi risultati. Non dimentichiamo che nell'anno appena trascorso ben 2 atleti giovanissimi sono approdati oltre oceano reclutati dalle Franchigie della MLB (Clemente con i Boston Red Sox e Valera con i Los Angeles Dodgers), mentre Boschetti e Capelli sono stati convocati con le Nazionali di categoria. Proprio le formazioni Giovanili categoria Ragazzi, guidate dai nuovi team tecnici composti da allenatori di grande esperienza, avevano inaugurato la stagione 2015 partecipando ai tornei indoor Città di Bologna (con 2 formazioni di cui una di "Esordienti) e Winter League, incamerando buoni risultati ed esperienza per il futuro. Per quanto riguarda la "prima squadra", che affronterà il Campionato di Serie B e che cercherà di ripetere la splendida stagione 2014 che l'ha portata fino alla finale per la Serie A Federale sfiorando il sogno della promozione, l'attività all'aperto è iniziata con una amichevole con il Castenaso, formazione che milita nella categoria superiore, ottenendo una vittoria prestigiosa. Il via ufficiale dei campionati avverrà nel mese di Aprile nel weekend dopo Pasqua. Per maggiori informazioni www.pianoresebaseball.it

Fabrizio Lussiana

NORDICANDO SULLE COLLINE PIANORESI

È arrivata la primavera e sulle nostre colline si risveglia in un'esplosione di nuove fioriture e di colori. Passo dopo passo gli appassionati di Nordic Walking pianoresi e non solo, grazie all'instancabile organizzazione dell'Associazione Nordic Walking Bologna, che ha sede proprio a Pianoro, stanno assaporando questi mutamenti nei vari percorsi ormai collaudati che vengono utilizzati per gli allenamenti. Infatti di allenamenti si deve parlare perché di pratica sportiva si tratta, curata con attenzione da maestri ed istruttori specializzati e certificati dalla Scuola Italiana Nordic Walking riconosciuta dalla FIDAL. Una disciplina quella del Nordic Walking che sta avvicinando sempre più appassionati di ogni età e sesso che sono alla riscoperta di quanto importante per corpo e mente sia il mantenersi in movimento, se poi lo si fa scoprendo le spesso passate inosservate meraviglie naturali che ci circondano, il tutto ne risulta alquanto gratificante e salutare. Il Nordic Walking (letteralmente "Camminata nordica") prende le sue origini appunto dalla necessità di atleti praticanti lo sci di fondo di potersi allenare anche senza neve ed ovviamente senza sci, semplicemente camminando con l'ausilio di bastoncini appositi, che usati con la tecnica corretta, fanno lavorare il 90% della muscolatura del corpo: gambe, glutei e braccia, pettorali dorsali e addominali. Una disciplina che quindi ha necessità di essere praticata correttamente e per questo viene insegnata con appositi corsi che si tengono presso il Parco Ginepreto a Pianoro Nuova e in altri Parchi della Città di Bologna. Una volta imparata la tecnica si può partecipare agli allenamenti che si tengono sulle colline pianoresi e in altri parchi di Bologna e interland, oppure all'allenamento domenicale in mete riportate sul sito dell'Associazione www.nordicwalkingbologna.it L'ASD Nordic Walking Bologna fa parte della Consulta per l'escursionismo del Comune di Bologna.

Giorgio Rocchi
redazione@ideapianoro.org

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Sayerlack is a brand of SHERWIN-WILLIAMS
Da Pianoro a 80 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia
del leader nel settore
delle vernici speciali per legno.
SHERWIN-WILLIAMS ITALY S.R.L.
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - fax +39 051 777437
info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

Studio Tecnico
Ing. Stefano Antoni
Land Consulting
www.landconsulting.it
Ambiente
Territorio
Ingegneria
Geologia
Tunnelling
Energia
- Studi di Impatto Ambientale (SIA)
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA)
- Studi per la cantierizzazione
- Monitoraggi ambientali (acque superficiali e sotterranee, acustici e vibrazioni, qualità dell'aria, vegetazioni e faunistici, traffico)
Pianoro Nuovo - Corso Esperanto 3/d Telefono 328 24 79 535

LUGATTI immobiliare
Compravendite
Locazioni
Consulenze immobiliari
Realizzazione
Impianti Fotovoltaici
www.lugattiimmobiliare.it
info@lugattiimmobiliare.it
Viale della Resistenza, 181 - Pianoro N.
Tel. 051 774 852 - Cel. 373 80 47 143
Immobiliare Sole e Case di Lugatti Gianluigi

ANCHE NEL VOLONTARIATO “L’UNIONE FA LA FORZA”

“L’unione fa la forza” non è solo un modo di dire e lo dimostrano varie iniziative, condotte nel territorio pianorese, con l’auspicio di un maggiore coordinamento tra le associazioni per evitare il sovrapporsi di attività che avrebbero maggior successo se fossero programmate. Di rilievo il successo delle tre sagre ottobrine: “C’era una volta”, “Tartufesta” e “Sagra del Tortellino” organizzate come sempre dalla Proloco Pianoro con la collaborazione del centro sociale “1° Maggio” e dell’Arcipelago, coinvolgendo il Museo di Arti e Mestieri, il Coro Blue Skies, I Fonzaru e il gruppo Boletus in Bulatta, la Lipu, Arte e Novarbora, La Garisenda e Le Galline di Rastignano. Come pure il successo, tra novembre e dicembre, delle tre serate dedicate al “Torneo del Tortellone” con tanta gente nella sala teatro Arcipelago ad assaggiare gli involtini di sfoglia con ripieno di ricotta. Con il successo delle tre serate, dopo la prima edizione a Pianorello, che ha confortato l’impegno di volontari e concorrenti lodati dal palco dai coordinatori locali Gianni Conti di Auser, Erio Frison di Spi-Cgil e Franco Fini dell’Arci (Arcipelago). Con le ultime due serate animate dalle esibizioni in costume del gruppo di ballo “Amici dell’800” di Castel San Pietro intervenuto per spirito di solidarietà. Nell’ultima serata, allietata da proiezioni di foto sulle serate precedenti, sono giunti anche i complimenti del vicepresidente dell’Auser provinciale di Bologna, Luigi Pasquali, che segue quelli avuti dal vicepresidente della Regione, Simonetta Saliera, e del sindaco Gabriele Minghetti. Tanti a tavola e questo vuol quindi dire che hanno apprezzato la sagra gastronomica ideata dal coordinatore locale dell’Auser Gianni Conti. Per citare la gara, svoltasi nelle due prime puntate, la giuria di esperti ha decretato la vittoria della squadra di Botteghino di Zocca. A seguire ma con differenze di pochi punti, si sono classificate al secondo posto Loiano e al terzo ex aequo Pianoro Vecchia e Musiano. Quest’anno, infatti, erano in gara non sfogline singole ma squadre di massaie, e sfogline, pianoresi e non solo, per la conquista del titolo onorifico di Regine del Tortellone e di premi a sorpresa. La seconda edizione del torneo, quindi, ripete all’Arcipelago di Pianoro il successo del 2013 avuto a Pianorello di Pian di Macina. Un buon viatico per la manifestazione che senz’altro sarà ripetuta nel 2015. Con l’auspicio del centro sociale “1° Maggio” di poter avere al più presto nuovi locali per sostituire le gloriose cucine ormai insufficienti per le crescenti necessità e, di riflesso, per le associazioni che godono della sua collaborazione.

Da sinistra Gianni Conti e Franco Fini

Giancarlo Fabbri

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

“i lettori de L’Idea”

**Porta sempre L’Idea con te,
fai una foto strana e particolare con il tuo giornale!**

Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org

Le migliori verranno pubblicate.

L’Idea con Un gruppo di amici al santuario della Madonna della Corona, vicino al lago di Garda, raggiunto dopo 2 km e mezzo di salita attraverso il Sentiero della Speranza

L’Idea con Bruna e Daniela in Egitto

Il pellegrinaggio a Padova della Parrocchia di Rastignano il 20.11.2014.

Il nipote Buno, la nuora Marilena e il figlio Mauro festeggiano i 50 anni di matrimonio di Antonio Girardi e Luisa Stabellini. 15 novembre 1964 15 novembre 2014.

PIANORO E LA PACE NEL MONDO

Un gruppo di ragazzi pianoresi, insieme a studenti di Bologna appartenenti a diverse confessioni religiose, accompagnati dall'ex presidente della Provincia Beatrice Draghetti, si sono recati a Roma nel mese di febbraio, per pregare insieme per la pace. Hanno prima visitato il museo Ebraico e la Sinagoga. Poi hanno assistito alla preghiera dei ragazzi musulmani con il loro imam nella Grande Moschea, la più grande in Europa. Ed infine hanno pregato in San Pietro per invocare la Pace. "Il momento sicuramente più prezioso è stato ai Giardini Vaticani – riferisce Monica Lelli, organizzatrice dell'evento – con un'autorizzazione speciale da parte del Governatorato del Vaticano, ci siamo recati nel luogo dove Papa Francesco, nel giugno dello scorso anno, ha piantato un ulivo e pregato per la Pace insieme al Presidente dello Stato d'Israele e al Presidente dell'Autorità Palestinese. Noi abbiamo recitato un salmo in ebraico, la preghiera semplice di San Francesco e un'invocazione introdotta in arabo". "Quel cerchio attorno ad un piccolo ulivo – conclude Lelli – quei 40 ragazzi e ragazze che con la loro vita testimoniano che Pace tra culture e religioni diverse è possibile, lo porterò sempre nel cuore. L'augurio e la speranza è che possa esserci sempre un luogo, un giardino, un cerchio di giovani a ricordarci che la Pace è possibile, non basta però annunciarla sulle labbra. Come quei giovani, va testimoniata con la vita, ogni giorno: a scuola, nel lavoro, in famiglia!".

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

LA NOSTRA SCUOLA

La senatrice Francesca Puglisi incontra a Pianoro i genitori e i docenti per discutere insieme la proposta di riforma del governo

Venerdì' 23 Gennaio, alla presenza di cittadini, genitori, insegnanti e Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio, si è svolto presso la sala polivalente della Piscina Comunale del paese un incontro organizzato dal Circolo Pd di Pianoro sulla riforma "la Buona Scuola" con la Senatrice Francesca Puglisi, Capogruppo Commissione Istruzione al Senato e Responsabile Nazionale PD Scuola. Il moderatore della serata, Segretario del circolo Alceste Masina, ha presentato l'incontro esprimendo gratitudine alla Senatrice per essersi resa disponibile ad intervenire anche nel nostro territorio per confrontarsi con noi su un tema così importante come quello della riforma della scuola. Prima di lasciare la parola alla Senatrice, l'Assessore alle Politiche dell'Istruzione, Franca Filippini, ha illustrato brevemente ai presenti la situazione delle scuole nel territorio, facendo una panoramica sulla tipologia di scuole locali e descrivendo gli interventi sugli edifici scolastici che l'Amministrazione ha fatto di recente e che ha in programma di fare. L'Assessore ha inoltre ricordato l'importanza della collaborazione della cittadinanza attiva nei progetti che sono stati messi in campo ormai da tempo per il miglioramento delle nostre scuole, come ad esempio "Uno scontrino per la scuola", realizzato grazie alla forte collaborazione dai Commercianti del territorio che devolvono il ricavato del concorso alle nostre scuole, o come il progetto "Adotta una scuola", che ha permesso ai cittadini, attraverso i loro interventi, di contribuire al miglioramento dell'edilizia scolastica. Ha quindi preso la parola la Senatrice Puglisi riassumendo i punti principali della riforma tra cui: spazio all'autonomia scolastica, assunzione di 148.000 precari,inserimento dell'organico funzionale nelle scuole, aumenti di stipendio per i docenti calcolati non solo sugli scatti di anzianità ma anche sui crediti formativi accumulati, ecc. Altro importante punto è quello dell'integrazione e cooperazione tra scuola e aziende del territorio con la possibilità di effettuare laboratori e stage agli studenti per avvicinarli in modo più concreto al mondo del lavoro, attraverso scambi con le imprese locali. Attraverso i loro numerosi interventi, anche i cittadini, i docenti, i genitori di Pianoro hanno potuto dare il loro contributo e il loro suggerimenti alla riforma.

Flavia Calzà, presidente del Consiglio di Istituto di Pianoro

Il progetto, sostenuto dal Comune di Pianoro, Assessorato alla cultura, nell’ambito della programmazione socio culturale “Idee Erranti”, ha visto la partecipazione di numerose associazioni locali: ASD Battito D’ALI…A, il museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini, Fotoclub Pontevecchio, Associazione Amici di Tamara e Davide, ASD Atletico Rastignano 2012. Sabato 11 Aprile 2015 al Museo di arti e mestieri “Pietro Lazzarini” si è tenuta la mostra fotografica “Infanzia in gioco e proiezioni video ispirate all’uso del giocattolo a cura del Fotoclub Pontevecchio e dell’ASD Battito D’ALI…A. Domenica 12 aprile presso la sala Arcipelago estratti dal saggio di danza spettacolo di fine anno accademico 2013-2014 “Il baule dei ricordi… bambole, trottole e trenini”, coreografie di Dalia Dominique De Angelis e Diletta De Angelis. Domenica 19 aprile al museo arti e mestieri “Pietro Lazzarini” numerosi cittadini hanno preso parte ai “Giochi di Strada”, per cimentarsi in competizioni vocali, di destrezza (giarol), di gruppo (zacagn, luna, ...), gare con archi rudimentali, fucili ad elastico, cerbottane, fionde, sfida alla fortuna colpendo la pentolaccia; laboratorio “Costruisci la tua girandola”, esperienza creativa con l’uso dell’argilla, con la scuola “Perlarte Nino Nicosia” di Pian di Macina; “Prepara la tua freccetta… di carta” per la cerbottana, con i volontari dell’associazione “Territorio e Civiltà dei Mestieri”; caccia al tesoro - metti alla prova le tue abilità, con l’ASD Atletico Rastignano 2012. In tale data si è concluso il progetto Laboratoriamo 2015 organizzato dall’Associazione Amici di Tamara e Davide idee e persone in cammino: bambini all’opera! Tutti insieme per realizzare i giochi dei tempi passati incontrando i nonni che hanno raccontato frammenti della loro esperienza di vita della loro infanzia. Su youtube potete trovare il video trailer del progetto. https://www.youtube.com/watch?v=wU1NmGxu0TE.

I GIOCHI SOSPESI

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

AL MUSEO: SCATTI DI DONNE AL LAVORO

Quando la prof ci ha proposto di andare a vedere al Museo di Arti e Mestieri di Pianoro la mostra fotografica “Lasciatele lavorare“ di Sara Colombazzi, dedicata al lavoro di 110 donne, un nostro compagno le ha chiesto: -Ma devono venire anche i ragazzi o possono restare a casa? Tutti abbiamo riso perché dentro di noi abbiamo capito che il lavoro delle donne riguarda tutti. Infatti, per tanto tempo, si è pensato che alcuni lavori non fossero femminili, invece le donne hanno dimostrato che tutti abbiamo le stesse capacità. Alla fine ci siamo andati tutti incuriositi dall’argomento. Arrivati al Museo l’esperta dell’Udi (Unione Donne in Italia) ci ha raccontato delle tante ingiustizie che, nel corso dei secoli, le donne hanno dovuto subire nel campo del lavoro. Una delle tante discriminazioni che persistono anche adesso è che, spesso, a parità di lavoro, le donne guadagnano di meno degli uomini. Oppure, se rimangono incinta, rischiano di essere licenziate. Adesso, almeno in Italia, le ragazze hanno le stesse opportunità di studio dei ragazzi, ma non e sempre stato così. Una volta, a scuola, i maschi erano separati dalle femmine e le ragazze studiavano molti argomenti che riguardavano i lavori casalinghi. Questo perché il loro futuro era segnato: da grandi avrebbero dovuto accudire la casa e la famiglia o, in alternativa, fare le domestiche presso altre famiglie. Nella mostra fotografica che abbiamo visto c’erano tanti scatti di donne che svolgevano lavori diversi. Tutte sembravano essere impegnate e soddisfatte della loro attività perché avevano scelto liberamente il lavoro da svolgere. Dopo aver guardato le fotografie, abbiamo pescato, in modo casuale, dei biglietti su cui erano scritti i lavori presenti nell’ esposizione. Ognuno di noi ha letto il proprio biglietto e ha individuato, all’interno della mostra, il lavoro corrispondente. In questo modo l’esperta dell’Udi ha descritto i dettagli e le caratteristiche dei lavori sorteggiati. Questo progetto ci è servito ad affrontare il tema del lavoro anche in previsione della scelta che dovremmo fare riguardo la scuola superiore. Ha aiutato tutti noi fornendoci un quadro quasi completo delle possibilità di lavoro e allargando i nostri orizzonti riguardo al futuro.

Al Museo: i ragazzi della Classe II B con le professoresse Ivana Baldi e Katia Graziosi

II B, Scuola Secondaria di I grado “Vincenzo Neri”.

La mostra aperta al pubblico, ma in primo luogo voluta per agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado del nostro territorio, ha avuto una buona adesione ed è stata occasione di conoscenza e di riflessione in vista dell’imminente scelta del successivo indirizzo di studi che i nostri ragazzi andranno ad intraprendere. L’evento sostenuto dall’Assessore alle Pari Opportunità è stato inaugurato con un incontro–dibattito, erano presenti: la fotografa, Sara Colombazzi, Maurizia Lazzarini, Direttore del Museo, l’Assessore Benedetta Rossi, Katia Graziosi Presidente UDI Bologna, Alba Piolanti, scrittrice e componente del Comitato scientifico UDI. Il museo, espressione di una società che vedeva la donna in una condizione di estrema dipendenza, visibile dalle testimonianze lavorative nelle sezioni museali, è stato un eccellente palcoscenico per cogliere le prospettive di emancipazione espresse dalla raccolta fotografica esposta nella sala espositiva. Durante gli incontri che Katia Graziosi ed Alba Piolanti hanno avuto con i ragazzi, si è parlato del diritto all’istruzione, si è riflettuto sul lavoro, sul suo significato culturale e sociale, sugli stereotipi nel mondo del lavoro e nelle mansioni in famiglia. Ogni ragazzo ha scelto una foto dando ai suoi compagni spiegazioni sull’attività descritta che a volte veniva supportata nelle descrizioni dalle donne dell’UDI ed infine ha compilato un questionario. Questa interessante analisi la cui complessità ci costringe a continuare il nostro lavoro di ricerca e di iniziativa (stiamo pensando ad una seconda occasione di confronto) ha dato agli studenti da subito la consapevolezza che questo evento è stato utile per potersi orientare fra i diversi mestieri un tempo considerati solo femminili o maschili, oltre che ad indicare le loro preferenze e competenze fra le diverse discipline di studio, in vista di scelte future per la loro vita. A noi adulti ha dimostrato che le sinergie createsi tra il Museo, l’Assessorato alla Cultura ed alle Pari Opportunità, la Dirigenza scolastica dell’istituto comprensivo di Pianoro e gli Insegnanti delle classi partecipanti hanno potuto creare una vera opportunità di approfondimento per i nostri ragazzi. Doveroso la citazione all’arte fotografica ed alla potenzialità del suo linguaggio.

Gianna Solmi
redazione@ideapianoro.org

Ego
Abbigliamento - Accessori - Calzature Donna
NUOVA APERTURA
PIANORO NUOVA - Via Libertà n°1 (angolo Via Nazionale) Tel. 051 776973

IL GIORNO DEL RICORDO

Nel corso di una sentita cerimonia, tenutasi nella sala del Consiglio Comunale, la scultrice Elena Cifiello ha donato alla comunità una sua opera con titolo "Il foibato". Si tratta di una suggestiva realizzazione in creta bianca patinata che l'artista ha presentato con toccanti parole. Assieme al sindaco Gabriele Minghetti, era presente Marino Segnan, presidente del comitato di Bologna dell'associazione Venezia Giulia Dalmazia che, accompagnato dalla concittadina Fiorenza Giorgis, ha testimoniato la drammatica realtà degli eccidi delle foibe. Presenti alla manifestazione, oltre agli alunni della quinta elementari di Pianoro accompagnati dalle insegnanti Marta Rocca, Simonetta Tacconi ed Antonella Cuccu, rappresentanti di numerose associazioni locali.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

IL RICONOSCIMENTO A FRANCO LELLI

Il sindaco di Pianoro Gabriele Minghetti ha consegnato un attestato di benemerenza a Franco Lelli (nella foto), per il suo costante impegno ai seggi elettorali, negli ultimi cinquant'anni, come rappresentante di lista, scrutatore e poi presidente. Unanime il riconoscimento e il ringraziamento a Franco per la sua meritoria opera di "volontariato" sociale e politico a favore della collettività.

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

LA SICUREZZA A PIANORO

Le famiglie di Pianoro, negli ultimi mesi, hanno subito numerosi furti nelle proprie abitazioni. Il tema della sicurezza è stato l'oggetto di un'interrogazione del consigliere Massimiliano Lagana: "Chiedo se da parte del Sindaco e della sua Giunta - scrive il capogruppo del gruppo Forza Italia e Lega Nord - vi sia un progetto di sicurezza per cercare di debellare questo problema, se si hanno statistiche riguardanti la criminalità sul nostro territorio, e se oltre al lavoro di pattugliamento dei carabinieri é previsto un supporto da parte della polizia municipale». Alcuni pianoresi, capeggiati da Thomas Pazzaglia, hanno costituito un gruppo su facebook sul tema della sicurezza nel nostro Comune «Lo scopo è quello di aiutarsi a vicenda – dicono i partecipanti al gruppo – per segnalare i fatti particolari ed aiutare le forze dell'ordine nel loro compito di controllo del territorio». Lo scorso mese di febbraio alcune maestre di Rastignano hanno trovato diverse siringhe insanguinate, lungo il percorso pedonale che dal ponte di via Marzabotto costeggia la ferrovia per arrivare alla scuola primaria. Sempre a Rastignano i genitori della scuola sono seriamente preoccupati per la particolare situazione che si è venuta a creare nei giardini di Villa Pini, ed hanno chiesto di poter montare delle telecamere controllate dai carabinieri. Anche il Movimento Cinque Stelle di Pianoro ha assunto una forte presa di posizione sulla sicurezza: «Siamo molto preoccupati per l›escalation di furti che ha interessato negli ultimi mesi il nostro comune, ma anche quelli limitrofi. – riferiscono i consiglieri comunali Matteo Gatti e Pierluigi Rocca - a fronte degli eventi recenti, non solo i furti ma anche la droga, abbiamo chiesto agli altri gruppi politici di incontrarci per studiare possibili strategie da adottare a livello locale. Chiederemo un maggiore presidio del territorio da parte della polizia municipale, l›illuminazione in zone troppo buie, l›installazione di videocamere e di promuovere la collaborazione tra Amministrazione, forze dell›ordine e cittadini. Pensiamo ad esempio a gruppi di vicinato - nulla a che vedere con le ronde, sia chiaro! - che possano segnalare a carabinieri e polizia eventuali persone sospette, magari con l›ausilio di SMS o whatsapp. Auspichiamo che anche su un tema così complicato, che divide i cittadini per approccio e valutazioni, si possa generare un dialogo positivo fra le forze politiche, i cittadini e le forze dell'ordine, le quali devono essere aiutate da tutti a svolgere il loro compito nella maniera più consona possibile alla delicata situazione descritta".

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

Perchè le persone non mettono l'immondizia nei bidoni?

BENIGNO CAMINETTI
L'arte del fuoco

CAMINETTI - STUFE - CUCINE
Costruzione ed istallazione di
Caminetti Cucine in muratura - Barbecue
Riparazioni e trasformazioni caminetti esistenti
con impiantia aria-acqua -Sistemi per fumisteria
Assistente alle istallazioni - progettazioni su misura
Stufe a pellets

Via Nazionale 87/2 - Musiano di Pianoro Tel. 051 652 62 60 - 334 287 79 40

*SALA PESI DI 300MQ *CAMPO DA BASKET OUTDOOR
*PERCORSO CROSSFIT OUTDOOR *PUNTO RISTORO
*CORSI DI KARATE, BOXE THAI, JUDO E MINI JUDO,
GINNASTICA ARTISTICA A DIVERSI LIVELLI, CORSI FITNESS,
YOGA, PILATES, DANZA MODERNA, STREET DANCE,
ZUMBA, FIT· CROSS, MINI BASKET, TANGO
LUN - MERC - VEN 7 - 22.30
MART - GIOV 8.30 - 22.30
SAB 8.30 - 18.30
DOM 8.30 - 12.30
Pianoro Sport Academy
*NUOVA ZONA RELAX CON ACCESSO DIRETTO
AGLI SPOGLIATOI *WIFI GRATUITO *SALONE PARRUCCHIERE
*EVENTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E NON
*MASSAGGI TERAPEUTICI
* CENTRO ESTETICO *TATUAGGI E TRUCCO PERMANENTE
*POSSIBILITA' DI PRENOTAZIONE PISTA E SALE PER EVENTI
Via Nazionale 106/2 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051 777643 - www.pianorosportacademy.it
RIDUZIONI PER UNDER20, PENSIONATI, FAMIGLIARI,
UNIVERSITARI, CATEGORIE SPECIALI

CREDERE È LA FORZA PIÙ POTENTE: LA SCUOLA PRIMARIA “DIANA SABBI” NE È UNA PROVA

“La scuola è il mondo, quello dell’oggi, ma soprattutto del domani e […] “vecchia” è il solo aggettivo associatole” (M. Mancusi), “Oggi la scuola non è la seconda casa dei ragazzini” (A. Corlazzoli), “L’istruzione è uno degli aspetti centrali per il futuro di un Paese: è importante che la scuola stimoli la creatività dei nostri alunni” (E. Carriero) “La scuola: vittima e carnefice in una società sempre più ingiusta e povera” (P.G. Sangiovanni). I media parlano, ma noi che cosa facciamo? Il 16 Maggio 2014, la scuola Primaria “Diana Sabbi” ha dimostrato che c’è ancora qualcuno che crede nel significato profondo della scuola. L’ammirevole collaborazione dell’Assessore alla Pubblica Istruzione, nonché Vicesindaco, Franca Filippini, l’ex dirigente scolastico Vittorio Biagini, gli Gnagni di Pian di Macina, gruppo di volontari pianoresi dal 2010, che aveva predisposto il menù e realizzato un vero e proprio pranzo, l’immancabile collaborazione di tutti i docenti e del personale ATA, i bambini, i loro genitori e tanti altri volontari sono riusciti a far filtrare tra le tapparelle della scuola “Diana Sabbi” raggi di speranza. Quella stessa speranza che si coglie nel bellissimo aforisma di Malala Yousafzai: “ Prendete i vostri libri e le vostre penne, sono la vostra arma più potente. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo.” La giornata trascorsa al campo sportivo per i giochi studenteschi ed il pranzo presso la mensa scolastica hanno permesso di vedere le maestre sotto un’altra luce: non solo insegnanti di scuola, ma anche di vita, che con grembiule e cappello, immerse in un mare di piatti, ramine, cucchiai, forchette, coltelli e vassoi, hanno mostrato come la scuola sia molto di più che un’aula con i banchi ed una cattedra. Durante quella mattinata è stato possibile raccogliere una buona quantità di denaro che, insieme al fondo volontario dei genitori, ha permesso l’acquisto di una lim (lavagna interattiva multimediale), cinque computer, un microfono senza fili e altro materiale di facile consumo. Semplici ringraziamenti non basterebbero per esprimere tutta la gratitudine da parte del corpo docente e della nuova Dirigente dell’istituto comprensivo di Pianoro, Cinzia Quirini, che vogliono riorganizzare la giornata anche quest’anno, in quanto i fondi sono un importante investimento per aumentare la qualità dell’apprendimento attraverso strumenti che permettono di migliorare il valore dello studio e della conoscenza degli alunni, insieme ai loro sogni. Un bambino, una maestra ed una lim possono cambiare il mondo.

Lim, la lavagna interattiva multimediale

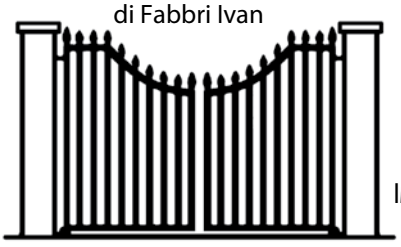
Martina Lelli
redazione@ideapianoro.org

LA CENA DI SOLIDARIETÀ

Organizzata a favore della Pubblica Assistenza, Avis Pro-Loco Pianoro ed Associazione Myrmica la cena di solidarietà con cui il ristorante “Tentazioni” ha voluto festeggiare i dieci anni di attività. L’incontro si è tenuto presso la sala Arcipelago dove, durante l’emergenza neve, era allestito il centro di soccorso che ha visto il Circolo I° Maggio ed appunto il ristorante “Tentazioni” provvedere all’assistenza di alcuni pianoresi in difficoltà. Alle tre associazioni (nella foto) è stato consegnato l’importo di oltre 1.300 euro raccolto durante la simpatica serata.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan



AUTOMATISMI
PER CANCELLI
GARAGE,
SERRANDE,PORTE
AUTOMATICHE,
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTI

Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport

Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

l'ululone

(romantico e sognatore)

di Umberto Fusini

e-mail: umberto.fusini@gmail.com

I CASSONETTI DELL'IMMONDIZIA

Certo i cesti per i rifiuti messi in giro per il nostro territorio vanno bene, ma se non vengono svuotati per tempo la questione diventa impresentabile e pessima dal punto di vista educativo. Andare sulla luna non è cosa semplice, ma ci siamo riusciti, per i bidoni vedremo.

IL CIMITERO SGRETOLATO

Siamo nella parte nuova del cimitero di Musiano. Non è che si pretenda di avere progettazioni dei famosi architetti chiamati "Archistar", ma anche senza avere Einstein al comando, capire che si sta sgretolando tutto e che con poco si fermerebbe il degrado dovrebbe essere alla portata dei più.

I PASSAGGI PER ANIMALI

A Roma pochi giorni fa sono arrivati i "barbari" tifosi olandesi che, al seguito della loro squadra del cuore, ne hanno combinate delle belle sui "tesori di Roma". Gli "olandesi" comuni fanno normalmente opere meravigliose, come questi sovrappassi sulle strade evitare che gli animali creino pericoli a loro e a noi. Si potrebbero prendere spunti per il nostro territorio.

IL TAGLIO DEGLI ALBERI NEL SAVENA

Gli alberi sono sicuramente parte importante dell'ambiente e della salute per l'uomo. Cercando di andare oltre le solite discussioni che si incattiviscono e lasciano ciascuno nelle proprie convinzioni, si può vedere che a volte gli alberi provocano anche frane. Se si percorre la Fondovalle Savena a monte di Pianoro se ne possono vedere le conseguenze. Ognuno prenda spunti per le proprie considerazioni.

IL FONTANIERE
Istallazione - Manutenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
Cel. 338 84 18 802 - 051 775912

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
Adeguamento impianti già esistenti
Pronto Intervento cell. 388.5690957
mail rocca_impianti@tiscali.it
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051) 777661

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

Fisioclinic
Poliambulatorio privato
www.fisioclinicbologna.it
info@fisioclinicbologna.it
Direttore Sanitario:
Dott.ssa Adele Fabrizi
Medico Chirurgo
Specialista in Maxillo Facciale

• Fisioterapia:
Fisioterapisti Antonio Tamburello e Andrea Bernardi
- Tecarterapia
- Laser Yag/Co2
- Riabilitazione (FKT)
- Ortopedica
- Neurologica
- Idrokinesiterapia
- Domiciliare
- Terapie Fisiche
- Manipolazioni
- Massoterapia
- Linfodrenaggio Manuale (Vodder)
- Taping Neuromuscolare (TNM)

• Visite Medico Specialiste:
- Fisiatria (Dott. Massimo Busi)
- Ortopedia (Dott. Giuseppe Bosco)
- Medicina Lavoro (Dott. Giampiero Martelli)
- Reumatologia (Dott. Giampiero Martelli)
- Ginecologia (Dott.ssa Elisabetta Scandellari)
• Ecografie (Dott. Paolo Cernuschi)
• Ecocolordoppler (Dott. Paolo Cernuschi)

RASTIGNANO Loc. Riolo (Pianoro) - Via A.costa 142 - Tel 051 74 23 39

PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO

È POSSIBILE STACCARSI DAL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO?

(domanda posta da un lettore) Risponde Dott.ssa Carlotta Corniani

Le nuove norme in materia di condominio all'art. 1118 comma terzo del c.c. stabiliscono che:

"Il condomino può rinunciare all'utilizzo dell'impianto centralizzato di riscaldamento o di condizionamento, se dal suo distacco non derivano notevoli squilibri di funzionamento o aggravi di spesa per gli altri condomini. In tal caso il rinunziante resta tenuto a concorrere al pagamento delle sole spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma."

In virtù di questa norma è quindi possibile staccarsi dall'impianto centralizzato, contribuendo comunque nelle spese di manutenzione straordinarie dell'impianto, necessarie alla conservazione del bene, con l'esclusione quindi delle spese derivanti dall'uso.

È importate prestare attenzione a quanto stabilisce la norma, il nuovo articolo permette il distacco, ovvero la rinunzia del riscaldamento/condizionamento, non la trasformazione da riscaldamento centralizzato in riscaldamento autonomo.

Questa trasformazione è espressamente vietata dalla legge regionale DAL156/08, dove all'allegato 2, comma 5 recita: *"In tutti gli edifici esistenti con un numero di unità immobiliari superiore a 4, appartenenti alle categorie E1 ed E2, così come classificati in base alla destinazione d'uso all'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, non possono essere realizzati interventi finalizzati alla trasformazione da impianti termici centralizzati ad impianti con generazione di calore separata per singola unità immobiliare."*

LO STUDIO CORNIANI opera nella gestione condominiale da oltre 25 anni

Lo "STUDIO CORNIANI" Amministrazioni Condominiali, nasce dall'esperienza del Rag. Pietro Corniani, maturata da più di 25 anni di attività nel settore e acquisita frequentando numerosi corsi riguardanti la Gestione e l'Amministrazione. Lo Studio, che ora si avvale anche della collaborazione del Sig. Alessandro Dell'Aquila e della Dott.ssa Carlotta Corniani, offre un'attività di gestione e consulenza professionale per coloro che vogliono affidarsi ad uno studio specializzato. Lo Studio garantisce la massima trasparenza contabile, ai condomini vengono forniti i mezzi per controllare e monitorare la contabilità ed il conto corrente del condominio, la possibilità di esportare i dati su un sito internet dedicato e l'invio a mezzo mail delle copie di tutte le comunicazioni spedite ai fornitori. La contabilità del condominio è tenuta con un programma impostato come le procedure aziendali, con i costi e i ricavi, e la redazione finale del conto economico e patrimoniale. A maggior tutela dei condomini lo STUDIO CORNIANI è coperto da Assicurazione per danni da Responsabilità Civile presso due Compagnie: Levante Ass.ni, tramite polizza collettiva dell'Anaci per € 770.000,00 e Reale Mutua Ass.ni per € 2.500.000,00. Qualora foste interessati ad un preventivo per la gestione del vostro Condominio o aveste necessità di una consulenza in materia condominiale, potete contattarci e saremo felici di aiutarvi senza alcun impegno da parte vostra.

Risparmiare sul gas: si può ed è molto facile

Lo studio, grazie alla partecipazione di un gruppo di acquisto, fondato dall'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari ha potuto garantire per la gestione termica 2014-2015 a tutti i condomini amministrati, uno sconto reale e certificato del 6,20% sul mercato Vincolato del gas per riscaldamento, ovviamente questa possibilità è permessa a tutti gli amministratori iscritti all'ANACI. (Per maggiori informazioni visitare il sito www.unacond.com)

Potete inviare i vostri quesiti a: **segreteria@studiocorniani.it**
Ai più rilevanti verrà data risposta nel prossimo numero

studiocorniani
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
Tel. 051.470564 - Fax 051.4839224

- **REDAZIONE TABELLE MILLESIMALI**
- **REVISIONI E VERIFICHE CONTABILI CONDOMINIALI**
- **CONSULENZE SUI PROBLEMI INERENTI ALLA VITA CONDOMINIALE**

Via Cherubini 2/a - 40141 Bologna

PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO PUBBLICITÀ A PAGAMENTO